

## **Mercato del private equity e venture capital: nel primo semestre gli investimenti crescono del 17% a 5,2 miliardi, cala la raccolta, -40% a 1,7 miliardi di euro**

- *Raccolta: 1,7 miliardi di euro, -40% rispetto al primo semestre del 2024*
- *Investimenti: ammontare a 5,2 miliardi, +17%; numero di operazioni a quota 370, +24%*
- *Venture capital primo per numero di deal, 236; segue il buyout con 81 operazioni*
- *Buyout primo per ammontare, 2,7 miliardi di euro, seguono le infrastrutture con 1,7 miliardi*
- *Disinvestimenti: 2,7 miliardi di euro, +15%; numero di exit a 71, +1%*

Milano, 18 settembre 2025 – Sono stati presentati oggi i dati sul mercato italiano del private equity e venture capital nel primo semestre del 2025; i risultati dell'analisi condotta da **AIFI**, in collaborazione con **PwC Italia**, mostrano che la prima parte dell'anno ha registrato una **raccolta** complessiva (sul mercato e captive, cioè proveniente dalla casa madre) pari a 1.703 milioni di euro, in calo del 40% rispetto al primo semestre del 2024, quando erano stati realizzati alcuni closing di dimensioni significative. Gli operatori che hanno raccolto nel periodo sono stati 29 (18 nello stesso periodo dell'anno precedente). La raccolta sul mercato è stata pari a 1.245 milioni, dimezzata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2.755 milioni). Le **fonti** principali della raccolta sul mercato sono state: settore pubblico e fondi di fondi istituzionali, 26%, investitori individuali e family office, 20%, e fondi di fondi privati, 13%. A livello geografico, l'85% dei capitali proviene da investitori domestici. Con riferimento al target di investimento, si prevede di investire il 59% dei capitali raccolti complessivamente in operazioni di buyout e il 35% in early stage.

“Il fundraising nel primo semestre dell'anno è calato in modo significativo e la raccolta di mercato vale 1,2 miliardi, un ammontare dimezzato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente” dichiara **Innocenzo Cipolletta, presidente AIFI**. “Serve un'azione forte e immediata per invertire la rotta perché senza raccolta non ci può essere supporto all'economia reale e senza crescita delle imprese non ci può essere un Paese forte”.

L'**ammontare investito** è stato pari a 5.215 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto ai 4.459 milioni del primo semestre del 2024. Da segnalare la presenza di 5 operazioni di ammontare superiore a 150 milioni di euro, contro le 7 registrate nello stesso periodo dell'anno precedente. Se si considerano solamente gli investimenti di ammontare inferiore ai 150 milioni, il dato del primo semestre 2025 risulta pari a 2.732 milioni, in lieve crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2.364 milioni nel 2024). Il **numero** di operazioni si è attestato a 370, in crescita del 24% rispetto alla prima parte del 2024 (299 investimenti), distribuito su 244 società.

Gli operatori internazionali hanno investito 3.998 milioni di euro, pari al 77% del totale, mentre i soggetti domestici hanno realizzato il 67% del numero di operazioni, pari a 249.

Nel dettaglio, le operazioni di **venture capital** (investimenti in imprese nella prima fase di ciclo di vita, seed, startup, later stage) sono diminuite dell'8% in termini di ammontare (454 milioni), mentre il numero di investimenti è aumentato del 22% (236), testimoniando una minor dimensione media degli investimenti. Il **buyout** (acquisizioni di quote di maggioranza o totalitarie) ha registrato un incremento del 9% per ammontare, pari a 2.748 milioni, e del 17% per numero, pari a 81. L'**expansion** (investimenti di minoranza in aumento di capitale finalizzati alla crescita dell'azienda) è stato caratterizzato, invece, da una contrazione del 27% dell'ammontare, pari a 270 milioni, mentre il numero è cresciuto del 30%, con 30 operazioni. Per quanto riguarda le **infrastrutture**, gli investimenti sono stati 20, contro i 7 dell'anno precedente, e l'ammontare è cresciuto del 162% (1.702 milioni di euro, grazie anche ad alcune operazioni di dimensioni significative).

## Evoluzione degli investimenti di private equity e venture capital

	Numero	Ammontare (milioni di euro)
Primo semestre 2021	253	4.549
Primo semestre 2022	338	10.863
Primo semestre 2023	346	3.189
Primo semestre 2024	299	4.459
Primo semestre 2025	370	5.215

Fonte: AIFI – PwC

“Prosegue la crescita degli investimenti infrastrutturali, a conferma della necessità di nuove infrastrutture nel nostro paese, che richiedono ingenti capitali” ha commentato **Francesco Giordano, Private Equity Leader di PwC Italia**. “Quasi l’80% dell’ammontare investito nel primo semestre 2025 proviene da fondi internazionali, mentre gli operatori domestici sono sempre più focalizzati sul venture capital e su operazioni di small e mid market, con un ticket medio pari a circa 5 milioni di euro, in contrazione rispetto allo scorso anno”.

## Ripartizione degli investimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2025

	Numero operazioni	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Venture capital	236	63,8%	454	8,7%
Expansion	30	8,1%	270	5,2%
Infrastrutture	20	5,4%	1.702	32,6%
Buyout	81	21,9%	2.748	52,7%
Turnaround	3	0,8%	41	0,8%
<b>Totale</b>	<b>370</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.215</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: AIFI – PwC

Sempre lato investimenti, dal punto di vista delle **dimensioni delle imprese**, prevalgono ancora una volta le aziende con meno di 50 milioni di fatturato, che rappresentano l’87% del numero totale (79% nel primo semestre del 2024).

Per quanto concerne la **distribuzione settoriale**, in termini di numero, nel comparto ICT sono state realizzate 130 operazioni (35% del totale), nel settore medicale 53 (14%) e nei beni e servizi industriali 46 (12%). In termini di ammontare, ha prevalso il comparto dell’energia e ambiente (1.624 milioni, 31%), seguito da quello dei beni e servizi industriali (928 milioni, 18%) e dall’ICT (836 milioni, 16%).

## Distribuzione degli investimenti di private equity e venture capital per settore (primi 5 per numero)

	Numero operazioni	%
ICT (comunicazioni, computer e elettronica)	130	35,2%
Medicale	53	14,4%
Beni e servizi industriali	46	12,5%
Energia e ambiente	28	7,6%
Biotecnologie	27	7,3%

Fonte: AIFI – PwC

## Distribuzione degli investimenti di private equity e venture capital per settore (primi 5 per ammontare)

	Ammontare (milioni di euro)	%
Energia e ambiente	1.624	31,5%
Beni e servizi industriali	928	18,0%
ICT (comunicazioni, computer e elettronica)	836	16,2%
Manifatturiero - Altro	597	11,6%
Medicale	249	4,8%

Fonte: AIFI – PwC

In termini di **distribuzione geografica**, il 75% delle 327 operazioni realizzate nel primo semestre in Italia è stato realizzato al Nord (pari a 244 investimenti), il 18% al Centro (60) e il restante 7% al Sud e Isole, che totalizza 23 investimenti. A livello regionale, in linea con gli anni precedenti, la Lombardia si è classificata al primo posto in termini di numero di operazioni (154, pari al 47% del totale), seguita da Toscana (9%) ed Emilia Romagna (8%).

Con riferimento ai **disinvestimenti**, nel corso del primo semestre del 2025 ne sono stati realizzati 71 (distribuiti su 59 società), in linea con il primo semestre del 2024, quando erano 70. L'**ammontare disinvestito**, calcolato al costo storico di acquisto, si è attestato a 2.724 milioni di euro, contro i 2.363 milioni del primo semestre del 2024 (+15%).

## Evoluzione dei disinvestimenti di private equity e venture capital

	Numero	Ammontare (milioni di euro)
Primo semestre 2021	43	697
Primo semestre 2022	49	1.483
Primo semestre 2023	54	996
Primo semestre 2024	70	2.363
Primo semestre 2025	71	2.724

Fonte: AIFI – PwC

Nella **distribuzione dei disinvestimenti per tipologia**, nel primo semestre ha prevalso la vendita a soggetti industriali sia in termini di numero di società disinvestite, 29, pari al 49% del numero totale, sia di ammontare disinvestito (1.052 milioni di euro, 39%).

## Ripartizione dei disinvestimenti di private equity e venture capital nel primo semestre 2025

	Numero di società	%	Ammontare (milioni di euro)	%
Buy back (imprenditore o management)/Altro	14	23,7%	280	10,3%
Vendita a individui privati/family office/istituzioni finanziarie	3	5,1%	108	4,0%
Vendita a soggetti industriali	29	49,2%	1.052	38,6%
Vendita ad un altro operatore di private equity	10	16,9%	1.000	36,7%
IPO/Post IPO/Cessione sul mercato azionario/SPAC	3	5,1%	284	10,4%
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.724</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: AIFI – PwC

# AIFI

---

Associazione Italiana del Private Equity,  
Venture Capital e Private Debt

**Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa AIFI**

Annalisa Caccavale

Tel: 02 76075324

[a.caccavale@aifi.it](mailto:a.caccavale@aifi.it)

**Ufficio Stampa PwC**

Barabino & Partners

Tel: 02 72023535

Alice Brambilla

[a.brambilla@barabino.it](mailto:a.brambilla@barabino.it)

Cell. 328/266.81.96

Letizia Castiello

[l.castiello@barabino.it](mailto:l.castiello@barabino.it)

Cell. 348/62.37.666